

Verifica di congruità

Novità introdotte dal nuovo

Accordo Nazionale

7 dicembre 2022

16 gennaio 2023

Agenda

- **Indirizzo di saluto**
- **Breve inquadramento della materia (DM 143/2021: a novembre 2021)**
- **Novità 2022**
 - **Protocollo sicurezza e regolarità cantieri della Provincia di Torino**
 - **Riflessi su agevolazioni fiscali (integrazione legge di bilancio 2022 art.43 bis)**
 - **Tabella Categorie OS (giugno 2022)**
 - **Protocollo integrativo congruità 7 dicembre 2022**
- **Cassa Edile : avvertenze operative**
- **Q&A dei partecipanti**
- **Riferimenti e contatti per ulteriori approfondimenti**

La congruità

- È un'attestazione rilasciata dalla Cassa Edile del cantiere
- Attesta che l'incidenza in percentuale del costo della manodopera operaia sul valore dei lavori edili di un'opera sia pari o superiore rispetto ad una percentuale minima stabilita in misura variabile a seconda della tipologia dell'opera (DM 143/21)

CATEGORIE		% incidenza manodopera
1	OG1 - nuova edilizia civile compresi Impianti e Forniture	14,28%
2	OG1 - nuova edilizia industriale esclusi Impianti	5,36%
3	ristrutturazione di edifici civili	22,00%
4	ristrutturazione di edifici industriali esclusi Impianti	6,69%
5	OG2 – restauro e manutenzione di beni tutelati	30,00%
6	OG3 – opere stradali, ponti, etc.,	13,77%
7	OG4 – opere d’arte nel sottosuolo	10,82%
8	OG5 – dighe	16,07%
9	OG6 – acquedotti e fognature	14,63%
10	OG6 – Gasdotti	13,66%
11	OG6 – oleodotti	13,66%
12	OG6 – opere di irrigazione ed evacuazione	12,48%
13	OG7 – opere marittime	12,16%
14	OG8 – opere fluviali	13,31%
15	OG9 – impianti per la produzione di energia elettrica	14,23%
16	OG10 – impianti per la trasformazione e distribuzione	5,36%
17	OG12 – OG13 – bonifica e protezione ambientale	16,47%

Lavori Edili

Art.2 commi 1 e 2 DM 143/2021

«1. La verifica della congruità di cui all'articolo 1 si riferisce all'incidenza della manodopera relativa allo specifico intervento realizzato nel settore edile, sia nell'ambito dei lavori pubblici che di quelli privati eseguiti da parte di imprese affidatarie, in appalto o subappalto, ovvero da lavoratori autonomi coinvolti a qualsiasi titolo nella loro esecuzione»

«2. Ai fini del presente decreto, tenuto anche conto di quanto riportato nell'allegato X al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, rientrano nel settore edile tutte le attività, comprese quelle affini, direttamente e funzionalmente connesse all'attività resa dall'impresa affidataria dei lavori, per le quali trova applicazione la contrattazione collettiva edile, nazionale e territoriale, stipulata dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.»

*** Allegato X Dlgs 81/2008 LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE**

I lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.

Sono, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile

Lavori Edili CCNL

COSTRUZIONI EDILI

• **Costruzione** (compresi gli scavi di fondazione, le armature, le incastellature, le carpenterie in legno e in ferro, l'impianto e il disarmo di cantieri e di opere provvisionali in genere, il carico, lo scarico e lo sgombero di materiali), **manutenzione** (ordinaria e straordinaria) e **restauro** anche artistico di opere edili in cemento armato, in muratura, in legno, metalliche, anche se realizzate in tutto o in parte con impiego di elementi prefabbricati (compresa la produzione in cantiere o in stabilimento degli elementi prefabbricati).

E cioè, costruzione, manutenzione e restauro di:

- fabbricati ad uso di abitazione (urbani e rurali);
- fabbricati ad uso agricolo, industriale e commerciale;
- fabbricati per finalità pubbliche o di pubblica utilità;
- opere monumentali: chiese, mausolei, ecc.;
- ciminiere, serbatoi aerei e simili, silos, centrali termiche, torri di refrigerazione, ecc..

• **Completamento e rifinitura delle costruzioni edili, nonché le altre attività appresso elencate:**

- intonacatura, tinteggiatura, sabbiatura, verniciatura, laccatura, doratura, argentatura e simili;
- decorazione e rivestimenti in legno, ferro, gesso, stucco, pietre naturali o artificiali, linoleum e simili, materie plastiche, piastrelle, mosaico, ecc.; applicazione di tappezzerie;
- pavimentazione in cemento, marmette, marmo, bollettonato, seminato, gomma, linoleum, legno, pietre naturali;
- preparazione e posa in opera di manti impermeabilizzati di asfalto, bitume, feltri, cartoni, ecc., con eventuale sottofondo di materiali coibenti;
- posa in opera di parafulmini, campane, statue, croci, orologi, antenne per bandiere, per televisioni, ecc.; opere similari;
- lavori murari per installazione e rimozione di impianti, macchinari e attrezzature degli edifici;
- verniciatura di impianti industriali;
- spolveratura, raschiatura, pulitura in genere di muri e di monumenti, sgombero della neve dai tetti;
- demolizione di opere edili in cemento armato o in muratura;
- disfacimento di opere edili in legno o metalliche;
- demolizione e rimozione di opere edili in materiale a base e/o contenente amianto e/o sostanze riconosciute nocive;
- demolizione, rimozione e bonifica di opere edili realizzate con materiali e procedure la cui rimozione deve seguire particolari iter previsti dalle norme di legge;
- progettazione lavori di opere edili;
- manutenzione (ordinaria e straordinaria), restauro e restauro artistico di opere edili e di beni mobili e immobili di opere tutelate.

Ovvero, costruzione, manutenzione e restauro di:

- fabbricati ad uso abitazioni;
- fabbricati ad uso agricolo, industriale e commerciale;
- opere monumentali.

Lavori Edili CCNL

COSTRUZIONI IDRAULICHE

- Costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione di:
 - opere di bonifica montana e valliva, di zone paludose e di terreni allagabili;
 - opere di difesa e sistemazione di fiumi, torrenti e bacini;
 - acquedotti;
 - gasdotti, metanodotti;
 - oleodotti;
 - fognature, pozzi neri o perdenti, fosse biologiche, ecc.;
 - pozzi d'acqua (scavati, trivellati o realizzati con sistema autofondante) per uso potabile, industriale o irriguo;
 - cisterne e serbatoi interrati (in metallo, in cemento armato, ecc.) per il contenimento di liquidi di qualsiasi specie;
 - canali navigabili, industriali, di irrigazione;
 - opere per impianti idroelettrici;
 - porti (anche fluviali e lacuali);
 - opere marittime, lacuali e lagunari in genere.

MOVIMENTO DI TERRA - CAVE DI PRESTITO - COSTRUZIONI STRADALI E FERROVIARIE - PONTI E VIADOTTI

- Movimenti di terra: scavi (anche per ricerche archeologiche e geognostiche), sterri, riporti o reinterri, adattamento o riattamento di terreni: preparazione di aree fabbricabili, di campi sportivi, di campi di atterraggio, di parchi e giardini, terrapieni, ecc.
- Cave di prestito: cave di rocce disaggregate sciolte ed incoerenti (quali arena, sabbia, ciottoli, breccia, pozzolana, incoerente, farine fossili, tripoli, lapilli) e cave di argilla il cui esercizio è limitato alla durata di uno o più cantieri limitrofi essendo in funzione di componente dell'attività costruttiva che si svolge in tali cantieri.
- Costruzione, manutenzione (compresa la spalatura della neve, lo spurgo e la pulizia della cunetta, il diserbamento, ecc.), riparazione, demolizione di:
 - strade ordinarie e autostrade (corpo stradale e sovrastruttura);
 - strade ferrate e tramvie (sovrastruttura comprendente la massicciata, l'armamento e ogni altra lavorazione accessoria);
 - impianti di trasporto terrestre ed aereo, a mezzo fune (funicolari, funivie, seggiovie, sciovie, teleferiche, ecc.);
 - ponti e viadotti (in muratura, in cemento armato, con impiego di elementi prefabbricati, compresa la produzione in cantiere o in stabilimento degli elementi stessi in legno e metallici; ponti su chiatte e su altri galleggianti; ponti canale);
 - esecuzione di segnaletica stradale orizzontale, posa in opera di segnaletica e installazione di cartelli pubblicitari.

Lavori Edili CCNL

- **COSTRUZIONI SOTTERRANEE**

- Costruzione, rivestimento, rifinitura, manutenzione di gallerie (anche artificiali), discenderie, pozzi, caverne e simili per opere edili, stradali, ferroviarie e idrauliche, ecc..

- **COSTRUZIONI DI LINEE E CONDOTTE**

- Messa in opera di pali, tralicci e simili; preparazione di scavi, trincee e opere murarie, con successivi reinterri ed eventuale ripristino della pavimentazione stradale, compresa la posa in opera di conduttori non in tensione di linee (aeree e sotterranee) elettriche, telegrafiche e telefoniche.

- Installazione di tralicci per antenne radiotelevisive.

- Lavori di scavo e murari, con successivi reinterri ed eventuale ripristino della pavimentazione stradale per la posa in opera delle tubazioni per gas, acqua e poste pneumatiche.

- **PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO PRODUZIONE E FORNITURA CON POSA IN OPERA DI STRUTTURE IN FERRO PER CEMENTO ARMATO OPERE MARITTIME, FLUVIALI, LACUALI E LAGUNARI**

- **ATTIVITÀ DI CONSULENZA IN MATERIA DI SICUREZZA PER I CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI**

- **TUTTE LE ALTRE ATTIVITÀ** comunque denominate, connesse per complementarietà o sussidiarietà all' edilizia, quando il personale, anche ausiliario (meccanici, elettricisti, fabbri, lattonieri, tubisti, falegnami, autisti, cuochi e cuccinieri, ecc.), che vi è addetto, è alle dipendenze di una impresa edile.

La attestazione di congruità (DM 143/2021)

- Si accompagna al DURC **per i lavori** (edili privati di valore pari o superiore a € 70.000 euro e per tutti i lavori edili pubblici) **avviati a partire dal 1° novembre 2021**
- E' rilasciata dalla Cassa Edile del cantiere attraverso la piattaforma digitale **CNCE Edilconnect** ed è richiesta dall'affidatario/appaltatore principale o in visione dal committente
- Per i lavori pubblici in occasione dell'ultimo SAL
- Per i lavori privati prima di procedere al saldo finale dei lavori
- Se dalla verifica effettuata dalla Cassa Edile il costo della manodopera risulta in percentuale inferiore alla percentuale indice di congruità la attestazione non può essere rilasciata

Le modalità operative: verifica con eventuale regolarizzazione

- Cassa Edile rilascia l'attestazione entro 10 giorni dalla richiesta dell'attestazione
- Se rileva mancanza di congruità (perché mancano i dati necessari o l'incidenza del costo del lavoro risulta inferiore alla percentuale stabilita) Cassa Edile deve evidenziare all'impresa le difformità riscontrate e la invita a regolarizzare entro 15 giorni
- L'impresa, per ottenere l'attestazione
 - O produce idonea documentazione integrativa (inerente ad es. il valore dei lavori o il costo della manodopera il cui computo fa conseguire la percentuale indice),
 - O versa in Cassa Edile l'importo pari alla differenza di costo del lavoro necessaria per raggiungere la percentuale stabilita per conseguire la congruità (c'è una tolleranza se lo scostamento non supera il 5% del costo del lavoro che l'opera dovrebbe presentare applicando l'indicatore di congruità al valore dei lavori edili dichiarati)
- Se ciò non accade l'attestazione non viene rilasciata e la mancanza comporta irregolarità che a propria volta blocca il successivo rilascio del DURC aziendale

Effetti della incongruità sul committente

- **Stazione appaltante pubblica :**
 - provvedendo al saldo finale dei lavori in presenza di incongruità realizza una illegittima omissione
- **Committente privato** (per lavori di valore pari o superiore a 70.000 euro) si espone a :
 - possibile responsabilità solidale nella veste di appaltante (Decreto Legislativo n. 276/2003 art. 29 c.2) ;
 - possibile annullamento agevolazioni collegate alla regolare applicazione delle norme di legge in materia di lavoro e del CCNL

La piattaforma CNCE Edilconnect

E' un portale (<https://www.congruitanazionale.it>)interfacciato con l'Osservatorio Cantieri della Cassa Edile di Torino al quale si accede per:

- **attivare un cantiere** nel quale hanno luogo una o più lavorazioni edili ed ottenere dalla Cassa Edile il codice di autorizzazione e codice cantiere ;
- verificare lo stato di avanzamento dell'indicatore di congruità del cantiere
- a fine cantiere **ottenere il rilascio dell'attestazione** di congruità della manodopera di tale cantiere (impresa/lavoratore autonomo o soggetto delegato) ;
- **verificare la sussistenza di una valida attestazione** di congruità della manodopera del cantiere in capo all'appaltatore principale

Novità 2022

- **Protocollo sicurezza e regolarità cantieri della Provincia di Torino (aprile 2022)**
- **Riflessi su agevolazioni fiscali (integrazione legge di bilancio 2022 art.43 bis)(maggio 2022)**
- **Tabella Categorie OS (giugno 2022)**
- **Protocollo integrativo congruità (7 dicembre 2022)**

Protocollo Prefettizio 4 aprile 2022

Protocollo Prefettizio.pdf - Adobe Acrobat Reader (64-bit)

File Modifica Vista Firma Finestra Aiuto

Home Strumenti e... D.M. n. ... Procedu... Present... DM_25... Circolar... Agenzia... Protoco... Bozza C... verifica... 2022 1... 2022 1... 2022 1... Protoco... x < > ? Accedi

1 / 1 100%

**COMITATO PERMANENTE
SALUTE E
SICUREZZA SUL LAVORO**

COMUNE DI TORINO

*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Torino*

*Comitato Provinciale Permanente
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA SICUREZZA E REGOLARITA'
NEI CANTIERI EDILI DEL TERRITORIO
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

L'anno duemilaventidue, il giorno 4 del mese di aprile, alle ore 12,00, presso la Sede della Prefettura di Torino - Ufficio Territoriale del Governo, sotto la presidenza del Prefetto dr. Raffaele Ruberto, sono presenti i rappresentanti degli Enti ed Istituzioni ispettive, le Categorie Sindacali e le associazioni Datoriali afferenti al sistema Edile di Torino, tra cui:

Prefettura di Torino, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Comune di Torino, Direzione Regionale INAIL, Direzione Regionale INPS, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Torino, Ispettorato Territoriale del Lavoro, S.Pre.S.A.L. ASL Città di Torino, ANCI Piemonte, Collegio Costruttori Edili ANCE Torino, API Torino, C.N.A. Torino, Confartigianato Torino, Confservizi, Ordine degli Ingegneri, Ordine degli Architetti, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Collegio dei Geometri, Concooperative Piemonte Nord, Legacoop, Fillea Cgil Torino, Fillea Cisl Torino-Canavese, Feneal Uil Piemonte, Ugl Torino, Cisal.

PREMESSO che la problematica della regolarità e sicurezza nei cantieri edili assume, nella provincia di Torino, centrale rilevanza per numero di addetti e imprese nel quadro generale della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

PREMESSO che le clausole e gli impegni contenuti nel presente Protocollo non comportano oneri economici a carico della Prefettura di Torino;

RITENUTO che il rispetto delle norme di legge e di quelle contrattuali costituisce presupposto fondamentale per la tutela dei lavoratori e delle imprese che, operando nel rispetto delle regole, sarebbero gravemente pregiudicate da comportamenti contrari o elusivi delle norme sulla sicurezza del lavoro e contrattuali posti in essere da imprese concorrenti;

CONSIDERATO che il mancato rispetto delle normative in argomento determina in definitiva un peggioramento della qualità finale dell'opera;

PREMESSO che in materia di formazione antincendi lo svolgimento dei relativi corsi è disciplinato dall'art. 14, comma 2, lett. G) del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 120, e dei

215,9 x 279,4 mm

Protocollo Prefettizio sicurezza e regolarità cantieri

- **Obbligo per tutti i datori di lavoro edili di applicare il CCNL Edile.**
 - Si presumono datori di lavoro edili i soggetti che risultano inquadrati presso la C. di C. con codice ATECO e CSC edile (ATECO 41...,42...,43.. come da tabella allegata al Protocollo)
 - La Camera di Commercio all'atto dell'iscrizione dell'impresa che dichiara ad oggetto le attività di cui ai predetti codici ATECO informa l'impresa in merito a tale obbligo e comunica contestualmente alla Cassa Edile l'avvenuta iscrizione dell'impresa al Registro Imprese.
 - Sono comunque obbligati i datori di lavoro i quali svolgono una delle attività di cui all'allegato X del T.U Sicurezza

Protocollo Prefettizio sicurezza e regolarità cantieri

- Le Stazioni Appaltanti pubbliche in particolare devono :
 - prevedere che gli affidatari verifichino l'applicazione del CCNL e della contrattazione integrativa da parte dei subappaltatori;
 - richiedere all'appaltatore, unitamente alla documentazione propedeutica alla consegna dell'area di cantiere, anche il numero di posizione Cassa Edile;
 - inserire nei capitolati di appalto gli adempimenti di cui al DM 143/2021;
 - acquisire al momento del saldo finale la attestazione di congruità di cui al DM 143/2021;

Legge di bilancio 2022 art.1 c.43 bis

- **Indicazione dei contratti collettivi nell'atto di affidamento dei lavori e nelle relative fatture**

Per i lavori edili di cui all'allegato X al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, possono essere richieste le agevolazioni fiscali previste dagli articoli 119, 119-ter, 120 e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77) nonché quelli previsti dall'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63 (convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90), dall'articolo 1, comma 12, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dall'articolo 1, comma 219, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 solo se chi li esegue applica il CCNL Edilizia

Interventi agevolati

- Superbonus, previsto dall'articolo 119 del DL n. 34/2020;
- recupero del patrimonio edilizio di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettere a), b) e d), del TUIR;
- efficienza energetica di cui all'articolo 14 del DL n. 63 del 2013;
- adozione di misure antisismiche di cui all'articolo 16, commi da 1-bis a 1-septies del DL n. 63 del 2013;
- recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, di cui all'articolo 1, commi 219 e 220, della legge di bilancio 2020;
- installazione di impianti fotovoltaici di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del TUIR, ivi compresi gli interventi di cui all'articolo 119, commi 5 e 6;
- installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici di cui all'articolo 16-ter del DL n. 63 del 2013;
- detrazione per le spese sostenute per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, prevista dall'articolo 119-ter del DL n. 34 del 2020;
- credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro, previsto dall'articolo 120 del DL n. 34 del 2020;
- Bonus mobili, previsto dall'articolo 16, comma 2, del DL n. 63 del 2013, con riferimento ai presupposti interventi di recupero del patrimonio edilizio di cui all'articolo 16-bis del TUIR (ossia, come chiarito nella circolare, il Bonus mobili spetta solo nel caso in cui nell'atto di affidamento dei correlati lavori di ristrutturazione edilizia sia indicati lavori edili sono eseguiti in applicazione dei contratti collettivi del settore edile);
- Bonus verde, previsto dall'articolo 1, comma 12, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Circolare Agenzia delle Entrate n. 19/22

- Pag 32

.....A questo proposito è opportuno precisare che resta fermo, in ogni caso, il rispetto delle previsioni in materia di verifica della congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione dei lavori edili, ai sensi del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 giugno 2021, n. 143, nonché l'obbligo della verifica dell'idoneità tecnico professionale di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 81 del 2008.

Più in particolare, per quanto attiene alla verifica della congruità della manodopera impiegata, va richiamato l'obbligo per il committente, pubblico o privato, di richiedere all'impresa affidataria l'attestazione di congruità prima di procedere al saldo finale dei lavori, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4 del citato d.m. n. 143 del 2021.

..... Sul piano dei controlli, la disposizione normativa in commento prevede che l'Agenzia delle entrate, per la verifica dell'indicazione del contratto collettivo applicato negli atti di affidamento dei lavori e nelle fatture, «*può avvalersi*» dell'Ispettorato nazionale del lavoro, dell'INPS e delle Casse edili

Si precisa che l'Agenzia delle entrate riscontra la sussistenza del predetto requisito (indicazione del contratto collettivo applicato), mentre sono rimessi all'Ispettorato del lavoro i controlli secondo le ordinarie procedure.

Categorie Specialistiche

(Accordo nazionale 22 giugno 2022)

OS.pdf - Adobe Acrobat Reader (64-bit)

File Modifica Vista Firma Finestra Aiuto

Home Strumenti 2022 12 13 Accord... CCNL edile 2010.pdf D.M. n. 143 del 25 ... Procedure alert.pdf Presentazione CNC... DM_25_06_2021_1... 2022 06 28-3_ Acc... OS.pdf x ? Accedi

1 / 1 195%

Tabella allegata all'accordo nazionale

INDICI DI CONGRUITÀ DELLE CATEGORIE SPECIALISTICHE OS - INDIVIDUAZIONE PERCENTUALE MINIMA

<u>OS 1</u>	<u>OS 2 A</u>	<u>OS 6</u>	<u>OS 7</u>	<u>OS 8</u>	<u>OS 11</u>	<u>OS 12-A</u>	<u>OS 12-B</u>	<u>OS 13</u>	<u>OS 21</u>	<u>OS 23</u>	<u>OS 24</u>	<u>OS 25</u>	<u>OS 26</u>	<u>OS35</u>
10%	35%	14%	18%	18%	12,50%	10%	13%	6%	15%	10%	20%	30%	7%	15%

Nota:
OG3: sotto categoria "Lavori di bitumatura" 6%

Accordo nazionale 7 dicembre 2022

2022 12 13 Accordo congruità (3).pdf - Adobe Acrobat Reader (64-bit)

File Modifica Vista Firma Finestra Aiuto

Home Strumenti e... x D.M. n. ... Procedu... Present... DM_25... Circolar... Agenzia... Protoco... Bozza C... verifica_... 2022 1... 2022 1... 2022 1... x Protoco... < > ? Accedi

1 / 2 200%

Addì, 7 dicembre 2022 in Roma

ANCE, LEGACOOP PRODUZIONE E SERVIZI, AGCI-PRODUZIONE E LAVORO,
CONFCOOPERATIVE LAVORO E SERVIZI

ANAEPa CONFARTIGIANATO, CNA COSTRUZIONI, FIAE CASARTIGIANI, CLAAI EDILIZIA,
CONFAPI ANIEM e
FENEAL UIL, FILCA CISL, FILLEA CGIL

Le parti, in relazione all'applicazione dell'istituto della congruità della manodopera di cui all'Accordo delle parti sociali del 10 settembre 2020, integralmente recepito dal DM n. 143/2021 e al fine di dare piena attuazione alle disposizioni normative del DM n. 143/2021, anche attraverso un'azione incisiva volta a favorire la formazione e l'informazione di tutti i soggetti operanti

Accordo nazionale 7 dicembre 2022

1. L'Accordo prevede che partire dal 1° marzo 2023 le Casse Edili, attraverso la piattaforma Edilconnect, attiveranno automaticamente una nuova «procedura di alert» descritta dall'allegato all'accordo
2. Ad esito di tale procedura per i cantieri denunciati prima di tale data la verifica di congruità continuerà ad avere luogo su richiesta
3. Per quelli chiusi entro il 28 febbraio le Casse Edili/Edilcasse procederanno al rilascio dell'attestazione di congruità anche qualora la documentazione giustificativa, eventualmente necessaria a dimostrare il raggiungimento della percentuale minima di congruità, sia costituita da un'autodichiarazione dell'impresa
4. Ad esito di tale procedura per i cantieri denunciati dal 1° marzo la verifica di congruità non avrà luogo su richiesta ma sarà automatica
5. Contiene precisazioni per l'imputazione del costo di titolari imprese artigiane e lavoratori autonomi

Procedura invio «alert»

1. Alla ricezione della denuncia di nuovo lavoro (DNL) da parte dell'impresa affidataria (o del subappaltatore che indichi l'impresa affidataria) la Cassa competente evidenzierà l'assoggettamento del cantiere alla congruità ed allo scopo **invierà una pec all'impresa affidataria (e al committente, nel caso di appalto pubblico) informando che, ai sensi del DM n. 143/2021, l'opera denunciata è soggetta a verifica di congruità**
2. **Alla data di chiusura del cantiere**
 - A. **Se il cantiere risulta congruo** la Cassa Edile invita tramite pec l'impresa affidataria a richiedere la attestazione di congruità utilizzando la piattaforma Edilconnect CNCE
 - B. **Se il cantiere non risulta congruo** la Cassa Edile, il primo giorno del mese successivo alla scadenza della denuncia MUT relativa al mese nel quale il cantiere è cessato, informa tramite pec l'impresa affidataria (ed il committente dei lavori pubblici) della situazione e la invita a regolarizzarla. **Se entro 15 gg dalla comunicazione della Cassa Edile l'impresa affidataria non avrà regolarizzato la propria posizione e fatto richiesta di congruità, la Cassa Edile procederà a segnalare comunque l'irregolarità dell'impresa alla BNI . Com'è noto alle informazioni contenute in banca dati BNI attinge la piattaforma di rilascio del DURC ON Line la quale quindi rileverà irregolarità dell'impresa ai fini del rinnovo del DURC ONLINE in scadenza**
3. Il sistema prevede inoltre che la Cassa Edile, per i cantieri di durata superiore ai 30 gg, segnali anticipatamente (= 20 gg prima della cessazione del cantiere) all'affidatario la necessità di provvedersi dell'attestazione di congruità per ottenere il pagamento del saldo dello stato finale da parte del committente
4. Si prevede infine un rafforzamento dello strumento che l'impresa ha a disposizione per monitorare l'avanzamento dei propri cantieri. All'affidatario sarà inviato con cadenza mensile un aggiornamento all'inizio di ogni mese relativi dello stato di avanzamento della congruità dei propri cantieri.

La regolarizzazione (10 settembre 2020)

- p) l'impresa principale risultante non congrua dovrà essere richiamata dalla Cassa Edile/Edilcassa e potrà dimostrare, con documentazione appropriata, il raggiungimento della percentuale attraverso costi non registrati in Cassa Edile/Edilcassa quali quelli afferenti i lavoratori autonomi, i noli a caldo, il distacco di personale edile e lavoratori in somministrazione iscritti ad altra Cassa Edile/Edilcassa;
- q) nella dimostrazione di cui ai punti precedenti l'impresa potrà avvalersi dell'assistenza di un rappresentante dell'Associazione datoriale a cui aderisce;
- r) nell'ipotesi di uno scostamento inferiore o pari al 5% della percentuale di incidenza della manodopera, l'impresa risulterà comunque regolare laddove presenti in Cassa Edile/Edilcassa una attestazione del Direttore dei lavori che giustifichi detto scostamento;
- s) nei lavori pubblici l'attestazione di congruità dovrà essere richiesta e rilasciata in occasione dell'ultimo stato di avanzamento, prevedendo un meccanismo di intervento sostitutivo, nell'ipotesi di non raggiungimento della congruità, a copertura del valore della congruità in Cassa Edile/Edilcassa;

La regolarizzazione (7 dicembre 2022)

.....le CasseEdili/Edilcasse procederanno al rilascio dell'attestato di congruità anche qualora la documentazione giustificativa, eventualmente necessaria a dimostrare il raggiungimento della percentuale minima di congruità, sia costituita da **un'autodichiarazione dell'impresa** avente ad oggetto ad esempio, l'utilizzo di macchinari altamente tecnologici e/o materiali di pregio o presenza di manufatti estranei alle lavorazioni edili.

.....in caso di lavoratori autonomi o titolari di impresa artigiana, fermo restando quanto previsto nell'art. 5 del D.M. n 143/2021, nonché quanto previsto nella FAQ n. 5 della COM. CNCE n. 798/2021, il sistema CNCE Edilconnect dovrà attenersi per tali soggetti all'indicazione delle **173 ore massime di lavoro** commisurate, convenzionalmente, quale costo figurativo ai fini della congruità, rispettivamente al III° livello (operaio specializzato) per i lavoratori autonomi e al V° livello per il titolare di impresa artigiana, secondo gli importi stabiliti dal contratto collettivo nazionale dell'artigianato;

.....fermo restando che l'inserimento nel sistema CNCE EdilConnect delle ore lavorate dal lavoratore autonomo è la forma primaria per dimostrare il raggiungimento della percentuale di incidenza della manodopera, in caso di presentazione di documentazione (idonea fattura) che attesti i costi non registrati presso la Cassa Edile/Edilcassa, la stessa **deve contenere specificatamente l'indicazione dell'importo di manodopera;**

Comunicazione CNCE n. 798 FAQ 5

Come possono essere trasmesse le ore di titolare, soci, collaboratori familiari, lavoratori autonomi e imprese edili di soli soci senza dipendenti?

Per le imprese edili con dipendenti, le ore del titolare artigiano, dei soci, dei collaboratori familiari che prestano la propria manodopera in un cantiere, siano esse affidatarie e/o in subappalto sono indicate mensilmente in denuncia nell'apposita sezione, anche importando le ore dal sistema CNCE EdilConnect, come costi non registrati in Cassa Edile.

Qualora l'impresa edile affidataria non abbia dipendenti, le ore del titolare artigiano, dei soci, dei collaboratori familiari che concorrono alla realizzazione di un'opera edile devono essere denunciate, previa registrazione e denuncia di inizio lavori, al portale CNCE Edilconnect; la stessa impresa sarà chiamata ad attestare eventuali costi non registrati presso la Cassa Edile/Edilcassa, in caso di richiesta (cfr art. 5, comma 5, DM 143/2021).

Con riferimento ai lavoratori autonomi e imprese senza dipendenti, questi possono registrarsi al portale CNCE EdilConnect e attribuire le ore lavorate direttamente nel sistema.

In alternativa, l'impresa affidataria può indicare in CNCE EdilConnect il valore del lavoro svolto dai predetti lavoratori autonomi e/o imprese senza dipendenti, allegando la documentazione (es. fattura) comprovante il costo di manodopera sostenuto. Resta ferma la possibilità di adempiere ad entrambe le casistiche sopra indicate in sede di giustificazione, nell'eventuale ipotesi di mancato raggiungimento della percentuale minima di congruità, come previsto dall'art. 5, comma 5 del DM e dall'Accordo delle parti sociali del 10.09.2020.

Q&A

Riferimenti & Contatti

- **Dossier Congruità sito Collegio Costruttori Torino:** <https://www.cce.to.it/>

Servizio Sindacale Collegio Costruttori Torino : e-mail sindacale@cce.to.it

tel. 011/ 81377221/222/234

dott. Ezio Cristetti

dott. Ciro Negri

Cassa Edile Torino

Ufficio Congruità Cantieri

- tel. **011 8107590**
- e-mail: **congruitacantieri@cassaedile.torino.it**

Contatti diretti

- Fraccalvieri rag. Martina Vittoria tel. 011 8107546
- Stara Massimo tel. 011 8107540
- Steffenino dott. Marco tel. 011 8107 574